
I temi guida della quarta campagna informativa di Agriturist sui marchi DOP (Denominazione d'Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta), concessi dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento n. 510 del 2006, sono genuinità, origine, tradizione.

Genuinità significa mangiare una specialità agroalimentare realizzata con ingredienti naturali, senza che nel processo produttivo intervengano trattamenti chimici o biologici che ne mettano in discussione la salubrità per il consumatore, che aggiustino il gusto, che rifiniscano l'apparenza, che aumentino la produttività a discapito della qualità, oltre quanto necessario ad assicurare la serbevolezza e il sapore secondo metodi consolidati nel tempo e verificati dall'esperienza.

Origine significa premiare il lavoro di chi, in un determinato territorio, ha saputo creare qualcosa di sano e di buono curando ogni fase della produzione e mettendo a frutto le peculiari caratteristiche del terreno, del clima, delle varietà vegetali e delle razze animali, in modo da ottenere un prodotto di eccellenza.

Tradizione significa difendere e valorizzare un patrimonio di conoscenze e di "saper fare" che si è costruito e consolidato nel tempo, secondo una cultura del gusto e della salute che è alla base della grande civiltà alimentare italiana.

Agriturist ringrazia il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il sostegno che ha dato a questo progetto e per l'attenzione con cui sostiene e promuove l'agriturismo, riconoscendo nell'ospitalità in fattoria un potente veicolo di comunicazione dello straordinario patrimonio di prodotti tipici di cui l'Italia è custode.

Vittoria Brancaccio
Presidente dell'Agriturist

Le regole

Il sistema comunitario di protezione delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agroalimentari è stato istituito, nel 1992, armonizzando le preesistenti normative nazionali di alcuni paesi membri dell'Unione Europea. Oggi è disciplinato dal Regolamento CE n. 510 del 2006 e, in Italia, dal Decreto Ministeriale 17 novembre 2006. Le sanzioni per quanti utilizzino illegittimamente i riconoscimenti DOP e IGP sono stabilite dal Decreto Legislativo n. 297 del 2004.

Regolamento n. 510/2006, art. 2, comma 1:

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) «denominazione d'origine», il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare:

- originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese,
- la cui qualità? o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani, e
- la cui produzione, trasformazione e elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata;

b) «indicazione geografica», il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare:

- come originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese e
- del quale una determinata qualità?, la reputazione o altre caratteristiche possono essere attribuite a tale origine geografica e
- la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata.



Dal luglio 2008



Fino al 1 maggio 2010



Che differenza c'è fra DOP e IGP

Leggendo i due capoversi del Regolamento 510/2006, possiamo individuare, attraverso un semplice confronto del testo, la differenza che c'è fra DOP (denominazione d'origine protetta) e IGP (indicazione geografica protetta).

Nel primo caso, all'ambiente geografico sono dovute, essenzialmente o esclusivamente, la qualità o le caratteristiche del prodotto (meglio sarebbe dire: tutte le qualità e le caratteristiche del prodotto); nel secondo, invece, si fa riferimento a una determinata qualità, la reputazione, o altre caratteristiche.

Epoi... Nel primo caso, la produzione, la trasformazione e la elaborazione del prodotto devono avvenire nell'area geografica determinata; nel secondo si parla invece di produzione e/o trasformazione, e/o elaborazione.

Per ottenere la DOP, insomma, tutto deve succedere nella zona determinata; mentre, per ottenere la IGP, basta che anche una sola fase del processo produttivo (purché capace di attribuire al prodotto qualità o caratteristiche distinte) avvenga nella zona stabilita.

I riconoscimenti DOP e IGP in Italia, per tipo di prodotto

Tipo di prodotto	DOP	IGP	Totale
Dal latte...	35	0	35
Dalla carne...	20	12	32
Olio d'oliva	37	1	38
Ortofrutta e cereali	13	45	58
Altre specialità	9	4	13
Totale	114	62	176

Dati aggiornati a 2 febbraio 2009

Il complesso iter dei riconoscimenti

La concessione dei riconoscimenti DOP e IGP è soggetta ad una lunga e complessa istruttoria che inizia “dal basso”, con la costituzione della associazione dei produttori interessati e la preparazione della documentazione idonea a presentare la domanda di registrazione del prodotto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La domanda deve essere corredata da:

- elementi chiari di identificazione del prodotto (denominazione, caratteristiche obiettive);
- dettagliato disciplinare di elaborazione del prodotto conforme ad usi leali e costanti consolidati nel tempo;
- zona di produzione;
- documentazione dell'origine storica del prodotto nella zona proposta (la “tradizione” deve risalire ad almeno 25 anni);
- ente incaricato della certificazione (scelto fra quelli autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

Il Ministero, verificata la conformità della documentazione ai requisiti stabiliti dall'Unione Europea, compie una ulteriore verifica con la Regione e la Camera di Commercio territorialmente interessate, e poi pubblica la proposta di disciplinare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attendendo 30 giorni per raccogliere eventuali opposizioni.

Terminata senza intralci questa fase, la domanda viene trasmessa all'Unione Europea che la esamina e, ove conforme al Regolamento, la pubblica sulla Gazzetta Ufficiale europea. In questo caso l'attesa di eventuali opposizioni dura sei mesi, oltre i quali viene finalmente concessa la registrazione, che è formalizzata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Da questo momento il prodotto potrà fregiarsi del marchio DOP o IGP, si costituisce e diviene operativo il Consorzio di Tutela del prodotto, organo di rappresentanza dei produttori, e si attiva, a cura dell'ente terzo dichiarato all'atto della domanda di registrazione, il sistema di certificazione del prodotto,

Non solo Italia, non solo Europa...

Il Sistema di protezione delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche è dunque europeo. Anzi, per rispettare le regole di leale concorrenza internazionale, è stata estesa l'attribuzione dei marchi DOP e IGP anche a prodotti ottenuti in Stati non appartenenti all'Unione Europea, purchè capaci di uguale vigilanza sulla qualità del prodotto. L'istruttoria e la concessione dei marchi resta comunque competenza dell'Unione Europea, alla quale può rivolgere richiesta qualsiasi Stato del mondo. Il primo ad assumere una iniziativa in questo senso è stata la Colombia al fine di ottenere il riconoscimento DOP per il proprio caffè. Occhio dunque ai marchi, a questi cerchi col sottile bordo esterno blu dentellato come un francobollo, all'interno del quale vi è una fascia circolare gialla con scritto se si tratta di “denominazione d'origine protetta” oppure di “indicazione geografica protetta”; e ancora, all'interno, un cerchio pieno blu “sfondato” da dodici stelle gialle disposte in tondo e da un motivo grafico centrale, sempre giallo...

I marchi, per DOP e IGP, sono uguali; capire se si tratti dell'una e dell'altra, è possibile solo leggendo la dicitura all'interno, e questa sarà scritta in italiano per i prodotti italiani, in altre lingue per i prodotti provenienti dai diversi Paesi dell'Unione. Soprattutto quando i marchi sono riprodotti in piccolo formato, la distinzione non è facile. Per orientarsi con le diverse lingue sarà certamente utile la tabella riportata nella pagina che segue.

Europa - Riconoscimenti DOP/IGP per Nazione

Stati	DOP/IGP	Stati	DOP/IGP
Austria	13	Lussemburgo	4
Belgio	7	Olanda	6
Rep. Ceca	17	Polonia	4
Cipro	1	Portogallo	114
Danimarca	3	Regno Unito	30
Finlandia	2	Slovacchia	4
Francia	163	Slovenia	1
Germania	66	Spagna	120
Grecia	86	Svezia	2
Irlanda	4	Ungheria	1
Italia	176	Totale	824

Dati aggiornati a 2 febbraio 2009

In Italia, DOP e IGP... e all'estero?

Stato	Sigla	Definizione	Sigla	Definizione
Italia	DOP	Denominazione d'Origine Protetta	IGP	Indicazione Geografica Protetta
Austria	g.U.	geschützte Ursprungsbezeichnung	g.g.A.	geschützte geographische Angabe
Belgio	AOP	Appellation d'Origine Protégée	IGP	Indication Géographique Protégée
Danimarca	BOB	Beskyttet Oprindelsesbetegnelse	IGP	Beskyttet Geografisk Betegnelse
Germania	g.U.	geschützte Ursprungsbezeichnung	g.g.A.	geschützte geographische Angabe
Grecia	ΠΟΠ	Προστατευομενη Ονομασια Προελευσης	ΠΓΕ	Προστατευομενη Γεωγραφικη Ενδειξη
Finlandia	SAN	Suojattu Alkuperänimitys	SMM	Suojattu Maantieteellinen Merkintä
Francia	AOP	Appellation d'Origine Protégée	IGP	Indication Géographique Protégée
Irlanda	PDO	Protected Designation of Origin	PGI	Protected Geographical Indication
Lussemburgo	AOP	Appellation d'Origine Protégée	IGP	Indication Géographique Protégée
Olanda	BOB	Beschermde Oorsprongsbenaming	BGA	Beschermde Geografische Aanduiding
Polonia	CHNP	Chroniona Nazwa Pochodzenia	CHOG	Chronione Oznaczenie Geograficzne
Portogallo	DOP	Denominação de Origem Protegida	IGP	Indicação Geográfica Protegida
Regno Unito	PDO	Protected Designation of Origin	PGI	Protected Geographical Indication
Rep. Ceca	CHOP	Chráněné Označení Původu	CHZO	Chráněné Zeměpisné Označení
Slovacchia	CHOP	Chráněné Označenie Pôvodu	CHZO	Chráněné Zemepisné Označenie
Slovenia	ZOP	Zascitena Oznacba Porekla	ZGO	Zascitena Geografska Oznacba
Spagna	DOP	Denominación de Origen Protegida	IGP	Indicación Geográfica Protegida
Svezia	SUB	Skyddad Ursprungsbezeichnung	SGB	Skyddad Geografisk Beteckning

Legenda ■ area localizzata

■ area vasta

I prodotti che interessano l'intera regione, o parte prevalente della regione, sono riportati soltanto negli elenchi, e non sulle cartine.



VALLE D'AOSTA



Dal Latte

- 1 Fontina (DOP)
- 2 Valle d'Aosta Fromadzo (DOP)

Dalla Carne

- 3 Valle d'Aosta Jambon de Bosses (DOP)
- 4 Valle d'Aosta Lard d'Arnard (DOP)

PIEMONTE



Dal Latte

- 1 Bra (DOP)
- 2 Castelmagno (DOP)
- 3 Gorgonzola (DOP)
- 4 Grana Padano (DOP)
- 5 Murazzano (DOP)
- 6 Raschera (DOP)
- 7 Robiola di Roccaverano (DOP)
- 8 Taleggio (DOP)
- 9 Toma Piemontese (DOP)

Dalla Carne

- 10 Mortadella Bologna (IGP)
- 11 Salame Cremona (IGP)
- 12 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 13 Castagna di Cuneo (IGP)
- 14 Nocciola del Piemonte (IGP)
- 15 Riso della Baraggia biellese e vercellese (DOP)

Altre Specialità

- 16 Tinca Gobba Dorata del Pinalto di Poirino (DOP)

LIGURIA



Olio d'Oliva

- 1 Riviera Ligure (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

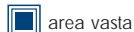
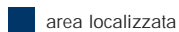
- 2 Basilico Genovese (DOP)

Altre Specialità

- 3 Acciughe sotto sale del Mar Ligure (IGP)



Legenda



I prodotti che interessano l'intera regione, o parte prevalente della regione, sono riportati soltanto negli elenchi, e non sulle cartine.



LOMBARDIA

- 5 Parmigiano Reggiano (DOP)
- 6 Provolone Valpadana (DOP)
- 7 Quattroformaggio (DOP)
- 8 Taleggio (DOP)
- 9 Valtellina Casera (DOP)

Dalla Carne

- 10 Bresaola della Valtellina (IGP)
- 11 Cotichino di Modena (IGP)
- 12 Mortadella Bologna (IGP)
- 13 Salame Brianza (DOP)
- 14 Salame Cremona (IGP)
- 15 Salame di Varzi (DOP)
- 16 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 17 Salame d'Oca di Mortara (IGP)
- 18 Zampone di Modena (IGP)

Olio d'Oliva

- 19 Garda (DOP)
- 20a Laghi Lombardi "Lario" (DOP)
- 20b Laghi Lombardi "Sebino" (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 21 Pera Mantovana (IGP)



Dal Latte

- 1 Bitto (DOP)
- 2 Formai de Mut dell'Alta Val Brembana (DOP)
- 3 Gorgonzola (DOP)
- 4 Grana Padano (DOP)

TRENTINO ALTO ADIGE

Dal Latte

- 1 Asiago (DOP)
- 2 Grana Padano (DOP)
- 3 Provolone Valpadana (DOP)
- 4 Sprezza delle Giudicarie (DOP)
- 5 Formaggio Stelvio (DOP)

Dalla Carne

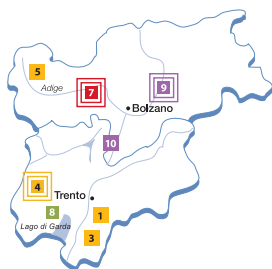
- 6 Mortadella Bologna (IGP)
- 7 Speck dell'Alto Adige (IGP)

Olio d'Oliva

- 8 Garda (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 9 Mela Alto Adige (IGP)
- 10 Mela della Val di Non (DOP)



VENETO

Dalla Carne

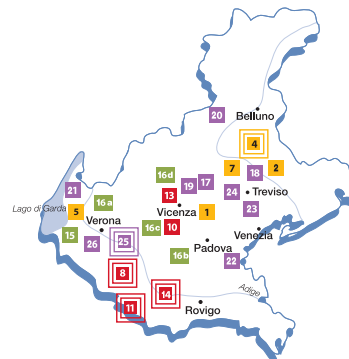
- 8 Cotichino di Modena (IGP)
- 9 Mortadella Bologna (IGP)
- 10 Prosciutto Veneto Berico - Euganeo (DOP)
- 11 Salame Cremona (IGP)
- 12 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 13 Sopressa Vicentina (DOP)
- 14 Zampone di Modena (IGP)

Olio d'Oliva

- 15 Garda (DOP)
- 16a Veneto "Valpolicella" (DOP)
- 16b Veneto "Euganei" (DOP)
- 16c Veneto "Berici" (DOP)
- 16d Veneto "Grappa" (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 17 Asparago Bianco di Bassano (DOP)
- 18 Asparago Bianco di Cimadolmo (IGP)
- 19 Ciliegia di Marostica (IGP)
- 20 Fagiolo di Lamon della Vallata Bellunese (IGP)
- 21 Marrone di S. Zeno (IGP)
- 22 Radicchio di Chioggia (IGP)
- 23 Radicchio Rosso di Treviso (IGP)
- 24 Radicchio Variegato di Castelfranco (IGP)
- 25 Radicchio di Verona (IGP)
- 26 Riso Nano Vialone Veronese (IGP)



Dal Latte

- 1 Asiago (DOP)
- 2 Casatella Trevigiana (DOP)
- 3 Grana Padano (DOP)
- 4 Montasio (DOP)
- 5 Monte Veronese (DOP)
- 6 Provolone Valpadana (DOP)
- 7 Taleggio (DOP)

FRIULI VENEZIA GIULIA

Dal Latte

- 1 Montasio (DOP)

Dalla Carne

- 2 Prosciutto di San Daniele (DOP)
- 3 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)

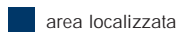
Olio d'Oliva

- 4 Tergeste (DOP)





Legenda



I prodotti che interessano l'intera regione, o parte prevalente della regione, sono riportati soltanto negli elenchi, e non sulle cartine.



EMILIA ROMAGNA



Dal Latte

- 1 Grana Padano (DOP)
- 2 Parmigiano Reggiano (DOP)
- 3 Provolone Valpadana (DOP)

Dalla Carne

- 4 Coppa Piacentina (DOP)
- 5 Colechino di Modena (IGP)
- 6 Culatello di Zibello (DOP)
- 7 Mortadella Bologna (IGP)
- 8 Pancetta Piacentina (DOP)
- 9 Prosciutto di Modena (DOP)
- 10 Prosciutto di Parma (DOP)

- 11 Salame Cremona (IGP)
- 12 Salame Piacentino (DOP)
- 13 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 14 Zampone di Modena (IGP)
- 15 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 16 Brisighella (DOP)
- 17 Colline di Romagna (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 18 Asparago verde di Altedo (IGP)
- 19 Fungo di Borgotaro (IGP)
- 20 Marrone di Castel del Rio (IGP)
- 21 Pera dell'Emilia Romagna (IGP)
- 22 Pesca e Nettarina di Romagna (IGP)
- 23 Scalogno di Romagna (IGP)

Altre Specialità

- 24 Coppia Ferrarese (pane IGP)
- 25 Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (DOP)
- 26 Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia (DOP)

MARCHE



Dal Latte

- 1 Casciotta d'Urbino (DOP)

Dalla Carne

- 2 Mortadella Bologna (IGP)
- 3 Prosciutto di Carpegna (DOP)
- 4 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 5 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 6 Cartoceto (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 7 Oliva Ascolana Piceno (DOP)
- 8 Lenticchie di Castelluccio di Norcia (IGP)

TOSCANA



Dal Latte

- 1 Pecorino Romano (DOP)
- 2 Pecorino Toscano (DOP)

Dalla Carne

- 3 Lardo di Colonnata (IGP)

- 4 Mortadella Bologna (IGP)
- 5 Prosciutto Toscano (DOP)
- 6 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 7 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 8 Chianti Classico (DOP)
- 9 Lucca (DOP)
- 10 Terre di Siena (DOP)
- 11 Toscano (IGP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 12 Castagna del Monte Amiata (IGP)
- 13 Fagiolo di Sorana (IGP)
- 14 Fungo di Borgotaro (IGP)
- 15 Marrone del Mugello (IGP)
- 16 Farina di Neccio della Garfagnana (DOP)
- 17 Farro della Garfagnana (IGP)

Altre Specialità

- 18 Miele della Lunigiana (DOP)
- 19 Zafferano di S. Gimignano (DOP)

UMBRIA



Dal Latte

- 1 Pecorino Toscano (DOP)

Dalla Carne

- 2 Prosciutto di Norcia (IGP)
- 3 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 4 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 5 Umbria (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 6 Lenticchia di Castelluccio di Norcia (IGP)



Legenda



I prodotti che interessano l'intera regione, o parte prevalente della regione, sono riportati soltanto negli elenchi, e non sulle cartine.



LAZIO



Dal Latte

- 1 Mozzarella di Bufala Campana (DOP)
- 2 Pecorino Romano (DOP)
- 3 Pecorino Toscano (DOP)

- 4 Ricotta Romana (DOP)

Dalla Carne

- 5 Mortadella Bologna (IGP)
- 6 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 7 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 8 Canino (DOP)
- 9 Sabino (DOP)
- 10 Tuscia (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 11 Carciofo Romanesco del Lazio (IGP)
- 12 Kiwi di Latina (IGT)

Altre Specialità

- 13 Pane casareccio di Genzano (IGP)

ABRUZZO



Dalla Carne

- 1 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 2 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 3 Aprutino Pescara (DOP)
- 4 Colline Teatine (DOP)
- 5 Preluziano delle Colline Teramane (DOP)

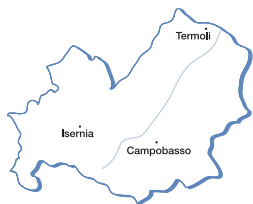
Ortofrutticoli e Cereali

- 6 Carota dell'Altopiano del Fucino (IGP)
- 7 Oliva Ascolana del Piceno (DOP)

Altre Specialità

- 8 Zafferano dell'Aquila (DOP)

MOLISE



Dal Latte

- 1 Caciocavallo Silano (DOP)

Dalla Carne

- 2 Salamini Italiani alla Cacciatora (DOP)
- 3 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 4 Molise (DOP)

CAMPANIA



Dal Latte

- 1 Caciocavallo Silano (DOP)
- 2 Mozzarella di Bufala Campana (DOP)

Dalla Carne

- 3 Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

- 4 Cilento (DOP)
- 5 Colline Salernitane (DOP)
- 6 Penisola Sorrentina (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 7 Carciofo di Paestum (IGP)
- 8 Castagna di Montella (IGP)
- 9 Cipollotto Nocerno (DOP)
- 10 Fico Bianco del Cilento (DOP)
- 11 Limone Costa d'Amalfi (IGP)
- 12 Limone di Sorrento (IGP)
- 13 Marrone di Roccadaspide (IGP)
- 14 Mela Annurca Campana (IGP)
- 15 Nocciola di Giffoni (IGP)
- 16 Pomodoro di San Marzano dell'Agro Sarnese - Nocerno (DOP)

BASILICATA



Dal Latte

- 1 Caciocavallo Silano (DOP)
- 2 Pecorino di Filiano (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 3 Fagiolo di Sarconi (IGP)
- 4 Peperone di Senise (IGP)

Altre Specialità

- 5 Pane di Matera (IGP)

PUGLIA



Dal Latte

- 1 Caciocavallo Silano (DOP)
- 2 Canestrato Pugliese (DOP)

Olio d'Oliva

- 3 Collina di Brindisi (DOP)
- 4 Dauno (DOP)
- 5 Terra di Bari (DOP)
- 6 Terra d'Otranto (DOP)
- 7 Terre Tarentine (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

- 8 Arancia del Gargano (IGP)
- 9 Clementine del Golfo di Taranto (IGP)
- 10 La Bella della Daunia (oliva da tavola DOP)
- 11 Limone Femminello del Gargano (IGP)

Altre Specialità

- 12 Pane di Altamura (DOP)



Legenda



area localizzata



area vasta

I prodotti che interessano l'intera regione, o parte prevalente della regione, sono riportati soltanto negli elenchi, e non sulle cartine.

CALABRIA



Dal Latte

1 Caciocavallo Silano (DOP)

Dalla Carne

2 Capocollo di Calabria (DOP)

3 Pancetta di Calabria (DOP)

4 Salsiccia di Calabria (DOP)

5 Soppresata di Calabria (DOP)

Olio d'Oliva

6 Alto Crotonese (DOP)

7 Bruzio (DOP)

8 Lametia (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

9 Cipolla rossa di Tropea (IGP)

10 Clementine di Calabria (IGP)

Altre Specialità

11 Bergamotto di Reggio Calabria (olio essenziale DOP)

SICILIA



Dal Latte

1 Pecorino Siciliano (DOP)

2 Ragusano (DOP)

Dalla Carne

3 Salame Sant'Angelo (IGP)

Olio d'Oliva

4 Monte Etna (DOP)

5 Monti Iblei (DOP)

6 Valle del Belice (DOP)

7 Valdemone (DOP)

8 Val di Mazara (DOP)

9 Valli Trapanesi (DOP)

Ortofrutticoli e Cereali

10 Arancia Rossa di Sicilia (IGP)

11 Capperi di Pantelleria (IGP)

12 Fico d'India dell'Etna (DOP)

13 Nocellara del Belice (oliva da tavola DOP)

14 Pomodoro di Pachino (IGP)

15 Uva da tavola di Canicattì (IGP)

16 Uva da tavola di Mazzarrone (IGP)

SARDEGNA



Dal Latte

1 Fiore Sardo (DOP)

2 Pecorino Romano (DOP)

3 Pecorino Sardo (DOP)

Dalla Carne

4 Agnello di Sardegna (carne fresca IGP)

Olio d'Oliva

5 Olio Extravergine di Oliva Sardegna (DOP)

Altre Specialità

6 Zafferano di Sardegna (DOP)

DOP e IGP... DOVE?

In questo dizionario diamo informazioni sulle località citate nelle denominazioni d'origine protetta (DOP) e nelle indicazioni geografiche protette (IGP), che non siano già ben note, in quanto regioni o capoluoghi di provincia. Alcune di esse, come vedrete, sono ugualmente notissime, soprattutto come mete turistiche. Altre, meno conosciute, ci auguriamo siano meta di agriturismo, magari in occasione delle tante manifestazioni di presentazione dei propri prodotti tipici. E' bene ricordare che i prodotti tipici DOP e IGP, citati accanto a ciascuna località, provengono da zone di produzione che interessano generalmente diversi altri comuni e a volte anche diverse province o regioni. Ciascuno, vistando agriturismi e artigiani alimentari, potrà così disegnare le proprie strade del gusto e dei sapori.

Altamura, pane DOP. Comune in provincia di Bari
Altedo, asparago verde IGP. Frazione del comune di Malalbergo, Bologna

Amalfi, limone IGP. Comune in provincia di Salerno
Aprutino, olio extravergine di oliva DOP. Aggettivazione dell'antico toponimo Aprutino, da cui l'attuale denominazione regionale Abruzzo; corrisponde al territorio della provincia di Pescara

Arnad, lardo DOP. Comune in provincia di Aosta
Asiago, formaggio DOP. Comune, e omonimo altopiano in provincia di Vicenza

Baraggia (biellese, vercellese), riso DOP. Praterie e brughiere tipiche delle province di Biella e di Vercelli
Bassano (del Grappa), asparago bianco DOP. Comune del Veneto in provincia di Vicenza.

Belice, olio extravergine di oliva DOP, oliva da tavola DOP. Regione geografica corrispondente alla valle del fiume omonimo, nelle province di Trapani e Agrigento
Berici (Colli), prosciutto DOP, olio extravergine di oliva DOP. Regione geografica in provincia di Vicenza

Borgotaro (Borgo Val di Tarò), fungo IGP. Comune della provincia di Parma

Bosses, prosciutto DOP. Frazione del comune di Saint Remy, in provincia di Aosta

Bra, formaggio DOP. Comune in provincia di Cuneo
Brianza, salame DOP. Regione geografica in provincia di Como

Brisighella, olio extravergine di oliva DOP. Comune in provincia di Ravenna

Bruzio, olio extravergine di oliva DOP. Aggettivazione riferita alla terra dei Bruzi, antica popolazione che

abitava la parte settentrionale della Calabria, corrispondente alla attuale provincia di Cosenza.

Canicattì, uva da tavola IGP. Comune in provincia di Agrigento
Canino, olio extravergine di oliva DOP. Comune in provincia di Viterbo

Carpegna, prosciutto DOP. Comune della provincia di Pesaro-Urbino

Cartoceto, olio extravergine di oliva DOP. Comune della provincia di Pesaro-Urbino

Castel del Rio, marrone IGP. Comune della provincia di Bologna

Castelluccio di Norcia, lenticchia IGP. Frazione del comune di Norcia, in provincia di Perugia

Castelmagno, formaggio DOP. Comune in provincia di Cuneo
Chioggia, radicchio IGP. Comune in provincia di Venezia

Cilento, olio extravergine di oliva DOP, fico bianco DOP. Regione geografica in provincia di Salerno

Cimadolmo, asparago bianco IGP. Comune in provincia di Treviso

Daunia, oliva da tavola DOP, olio extravergine di oliva DOP. Regione geografica in provincia di Foggia

Etna, olio extravergine di oliva DOP. Massiccio vulcanico in provincia di Catania

Euganei (Colli), prosciutto DOP, olio extravergine di oliva DOP. Regione geografica in provincia di Padova

Filiano, Pecorino DOP. Comune in provincia di Potenza
Fucino (altopiano del), carota IGP. Territorio in provincia de L'Aquila, corrispondente ad un lago bonificato e prosciugato nella seconda metà del 1800

Garda, olio extravergine di oliva DOP. Il più grande lago d'Italia, al confine fra Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige

Garfagnana, farro IGP e farina di neccio DOP. Regione geografica in provincia di Lucca

Gargano, arancia IGP e limone femminello IGP. Promontorio della Puglia, in provincia di Foggia, proteso nel mare Adriatico

Genzano di Roma, pane IGP. Comune della provincia di Roma

Giffoni (G. Valle Piana, G. Sei Casali), nocciola IGP. Comuni in provincia di Salerno

Giudicarie (Valli), formaggio Spressa DOP. Valli alpine in provincia di Trento

Gorgonzola, formaggio DOP. Comune in provincia di Milano

Grappa, olio extravergine di oliva DOP. Altopiano alpino nelle province di Vicenza e Treviso

Iblei (Monti), olio extravergine di oliva DOP. Massiccio montuoso nelle province di Siracusa, Ragusa e Catania

Lamelia (Lamezia Terme), olio extravergine di oliva DOP. Comune in provincia di Catanzaro

Lamon, fagiolo IGP. Comune in provincia di Belluno

Lunigiana, miele DOP. Regione geografica in provincia di Massa Carrara

Marostica, ciliegia IGP. Comune in provincia di Vicenza

Mazara del Vallo, olio extravergine di oliva DOP. Comune in provincia di Trapani

Mazzarrone, uva da tavola IGP. Comune in provincia di Catania

Montasio, formaggio DOP. Altopiano in provincia di Udine

Monte Amiata, castagna IGP. Massiccio montuoso nelle province di Grosseto e Siena

Montella, castagna IGP. Comune in provincia di Avellino

Mortara, salame d'oca IGP. Comune in provincia di Pavia

Mugello, marrone IGP. Regione geografica in provincia di Firenze

Murazzano, formaggio DOP. Comune in provincia di Cuneo

Nocera (N. Inferiore, N. Superiore), pomodoro DOP. Comuni in provincia di Salerno

Norcia, prosciutto IGP. Comune in provincia di Perugia

Otranto, olio extravergine di oliva DOP. Comune in provincia di Lecce

Pachino, pomodoro IGP. Comune in provincia di Siracusa

Paestum, carciofo IGP. Frazione del comune di Capaccio, in provincia di Salerno

Poirino, (Altopiano del) Tinca Gobba Dorata DOP. Comune della provincia di Torino

Pretuziano, olio extravergine di oliva DOP. Aggettivazione derivata dai Pretuzi, antico popolo stanziato sul territorio dell'attuale provincia di Teramo fin dal 1300 a.C.

Raschera, formaggio DOP. Lago alle pendici del Monte Mongioie, in provincia di Cuneo

Rocccadaspide, marrone IGP. Comune della provincia di Salerno

Rocccaverano, formaggio DOP. Comune in provincia di Asti

Sabina, olio extravergine di oliva. Regione geografica nella provincia di Rieti

Sarconi, fagiolo IGP. Comune in provincia di Potenza

San Daniele del Friuli, prosciutto DOP. Comune in provincia di Udine

San Gimignano, zafferano DOP. Comune in provincia di Siena

San Marzano sul Sarno, pomodoro DOP. Comune della provincia di Salerno

San Zeno di Montagna, marrone IGP. Comune in provincia di Verona

Sant'Angelo di Brolo, Salame IGP. Comune in provincia di Messina

Senise, peperone IGP. Comune in provincia di Potenza

Sila, caciocavallo DOP. Altopiano nelle province di Cosenza, Catanzaro e Crotona

Sarno, pomodoro DOP. Comune in provincia di Salerno

Sorana, fagiolo IGP. Frazione del comune di Pescia, in provincia di Pistoia

Sorrentina (Penisola), olio extravergine di oliva DOP. Penisola nella parte meridionale della provincia di Napoli, protesa nel mar Tirreno

Sorrento, limone IGP. Comune in provincia di Napoli

Stelvio (in tedesco, Stillsfer), formaggio DOP. Territorio alpino prossimo all'omonimo passo che collega la Valtellina (prov. Sondrio) con la Val Venosta (prov. Bolzano)

Taleggio, formaggio DOP. Comune in provincia di Bergamo

Teatino, olio extravergine di oliva DOP. Aggettivazione derivata da Teate, antico insediamento preromano (3000 a.C.), ove sorge l'attuale Chieti.

Tergeste, olio extravergine di oliva DOP. Antico toponimo della città di Trieste

Tropea, cipolla rossa IGP, Comune in provincia di Vibo Valentia

Valdemone, olio extravergine di oliva DOP. Regione geografica in provincia di Messina

Val di Non, mela DOP. Valle alpina in provincia di Trento

Valpolicella, olio extravergine di oliva DOP. Valle prealpina in provincia di Verona

Valtellina, bresaola IGP. Valle alpina in provincia di Sondrio

Varzi, salame DOP. Comune in provincia di Pavia

Zibello, culatello DOP. Comune in provincia di Parma